IERI SCIOPERI A PISA E GENOVA, OGGI FERME LA LUCANIA FIRENZE E TERNI

Manifestazione di tremila contadini a Roma

Nelle campagne nuova grande stagione di lotte

Delegazioni da molte regioni d'Italia — Gli interventi di Foa (CGIL), Marcone (CISL) e Rossi (UIL)

Più di tre mila contadini (mezzadri coltivatori diretti salariati) hanno partecipato ieri a Roma alla manifestazione nazionale indetta dalla Federmezzadri CGIL dalla Federconcoltori CISL e dalla UIMEC UIL per far il punto sui problemi più urgenti delle categorie e sul piano sindacale tra le tre organizzazioni sindacali.

All'assemblea hanno partecipato tutti i massimi funzionari delle tre organizzazioni i segretari confederali Foa (CGIL) Marcone (CISL) e Rossi (UIL). Erano anche presenti il presidente dell'Alleanza Nazionale Contadini e il vicesegretario generale della Federbrac[illegible]. Alla manifestazione [illegible] i deputati del PCI.

I lavori sono stati aperti da Uso Lucia segretario della UIMEC il quale ha ricordato come le ragioni dei contadini siano tutt'altro che settoriali. A questo proposito il dirigente della UIL ha anche affermato che [illegible] le organizzazioni di categoria che tentano ancora di contrapporre gli interessi dei contadini a quelli degli altri lavoratori. Del resto la recente manifestazione di coltivatori diretti a Roma convocata dalla Coltivatori diretti ha dimostrato che i contadini sono stanchi di ogni forma di [illegible] che tende, come ha dimostrato, a pensare a mantenere i lavoratori delle campagne fuori dal generale processo di rinnovamento della società.

Subito dopo ha preso la parola Gaetano Fugali segretario della Federconcoltori CISL che ha illustrato all'assemblea i contenuti di una lettera che di recente le tre organizzazioni sindacali hanno unitariamente inviato al governo.

Il documento parte dal [illegible] che la situazione nelle campagne ha ormai raggiunto il massimo della crisi. La politica del governo d'altra parte non pone un freno a questa crisi perché ogni intervento mira a sostenere solo gli interessi degli agrari e delle aziende capitalistiche calpestando sia l'azienda contadina sia i braccianti.

Nella lettera al governo si chiede una serie di misure capaci di venire immediatamente incontro alle esigenze dei lavoratori delle campagne: immediata approvazione della legge sull'affitto (nei termini già approvati al Senato) superamento della mezzadria attraverso l'elaborazione e l'approvazione di una moderna legge d'affitto riforma e rifi[illegible] sulla f[illegible] [illegible] dei contadini [illegible] [illegible] [illegible]